

Risposte questionario terzo incontro corso APEO 10**1) I tensioattivi anionici sono:**

- a) sono ottimi detergenti
- b) sono innocui
- c) vanno assolutamente evitati

2) I solari:

- a) sono necessari per evitare danni cutanei di ipercromie
- b) vanno utilizzati solo nella zona irradiata
- c) non servono, basta mettere un cappello

3) I deodoranti:

- a) I migliori devono contenere sostanza antiossidanti per prevenire i cattivi odori
- b) I migliori sono quelli che contengono alluminio
- c) Basta mettere qualche goccia di profumo

4) L'allume di rocca è:

- a) Un sapone
- b) Un astringere valido solo per piccole ferite
- c) Un deodorante naturale

5) L'acido ialuronico è:

- a) Un umettante
- b) Un filmogeno
- c) Una proteina

6) I corpi di Odland sono:

- a) corpiccioli di natura non definita
- b) contengono materiale proteico
- c) contengono lipidi

7) Lo strato corneo ha la funzione di:

- a) proteggere la cute
- b) svolge una complessa azione di permeabilità e selezione delle molecole
- c) non svolge alcuna attività di valore

8) I cheratinociti:

- a) sono cellule che troviamo nel derma
- b) svolgono un'azione di difesa immunitaria
- c) sono le cellule dell'epidermide

9) Le vitamine più usate nella cosmesi oncologica sono:

- a) La A
- b) La E
- c) La C

10) Gli acidi grassi poliinsaturi sono:

- a) **Acidi nocivi per la salute**
- b) costituenti essenziali nella ristrutturazione cutanea
- c) buoni da mangiare

11) Il massaggio è applicabile a tutti gli stadi della malattia oncologica senza pericolo che possa aumentarne o accelerarne la diffusione.

- a) **vero**
- b) falso

12) Il massaggio è applicabile a tutti gli stadi della malattia oncologica senza pericolo che possa aumentarne o accelerarne la diffusione.

- a. **vero**
- b. falso

13) Il massaggio non ha effetto se non sul sistema ortopedico del paziente oncologico ed è quindi prerogativa del massoterapista qualificato come tale.

- a. vero
- b. **falso**

14) In base alle differenti forme tumorali di cui il paziente può essere affetto, si renderà necessaria una modifica dell'approccio manuale durante il trattamento.

- a. **vero**
- b. falso

15) La produzione di un ambiente verbale rassicurante durante il trattamento, può facilitare condizione psicofisica globale di detensionamento dell'assistito.

- a. **vero**
- b. falso

16) Il massaggio ricevuto può essere utile anche agli operatori ed ai familiari dei pazienti immersi in quella che è attualmente la più grande sfida per la salute dell'essere umano.

- a. **vero**
- b. falso

17) La postura è mera rappresentazione di una condizione morfologica congenita o conseguente a trauma fisico, non riguarda l'espressione di aspetti emotivi.

- a. vero
- b. **falso**

18) L'allineamento di nuca, scapole e sacro su un piano sagittale, garantisce minore fatica neuromuscolare sia in statica che in dinamica.

- a. **vero**
- b. falso

- 19) Il massaggio decontratturante deve durare almeno un'ora perché abbia efficacia.
- a. vero
 - b. falso
- 20) Il massaggio decontratturante ha maggiore efficacia se le pressioni sull'assistito oncologico sono svolte con maggiore vigore
- a. vero
 - b. falso
- 21) La modalità respiratoria è irrilevante sia per l'assistito sia per l'operatore, quindi inutile occuparsi della respirazione durante il trattamento decontratturante.
- a. vero
 - b. falso
- 22) E' necessario un numero di manualità specifiche per ottenere un buon effetto nel massaggio decontratturante?
- a) Sì, almeno 5 passaggi per ogni manualità
 - b) No, non ha senso immaginare un numero minimo di manualità nel massaggio decontratturante
 - c) Sì ma solo se il cliente dimostra di apprezzare il trattamento
- 23) Nel caso in cui il clienti mostri tensione e contrattura è suggerito agire con manualità aggressive e profonde nel decontratturante?
- a. No si preferisce un approccio morbido di natura fasciale e molto rilassante
 - b. Sì sempre per far cadere le tensioni profonde, anche se il cliente dovesse soffrire
 - c. Sì ma solo dopo il decimo trattamento
- 24) Esiste una durata minima nel massaggio decontratturante per poter sostenere che abbia effetto?
- a. No, non ha senso immaginare una durata minima
 - b. Sì deve durare almeno 1 ora
 - c. Sì deve durare fino a che il cliente non si sente rilassato
- 25) Può avere senso aiutare il cliente a ripristinare una respirazione diaframmatica durante i trattamenti decontratturanti?
- a. Sì, facilita il detensionamento generale e permette di veicolare una maggiore quantità di ossigeno
 - b. No è irrilevante
 - c. Sì ma solo se il paziente sa come respirare con il diaframma
- 26) E' necessario effettuare almeno un trattamento decontratturante al giorno per una settimana per poter avere effetto rilassante?
- a. No dato che si lavora tutto il corpo rischierebbe anzi di essere invasivo
 - b. Sì almeno un trattamento al giorno per 15 giorni
 - c. Sì ma solo se il cliente ha già ricevuto altri tipi di trattamento



27) Il trattamento decontratturante inizia sempre dalla testa e va verso i piedi:

- a. Vero
- b. Falso
- c. Dipende da come preferisce il cliente

28) Il trattamento decontratturante ha senso solo subito dopo l'approccio chirurgico

- a. No è indicato sia preventivamente alla fase chirurgica, sia in assenza di fase chirurgica sia dopo la fase chirurgica secondo il programma terapeutico che dovrà seguire il malato
- b. Si ha senso solo dopo la fase chirurgica
- c. Si ha senso solo dopo 2 mesi da un qualsiasi intervento chirurgico

29) Se il cliente manifestasse un disagio durante il trattamento:

- a. Sospendiamo il trattamento accogliendo il bisogno del cliente
- b. Procediamo ulteriormente con il massaggio fino alla fine
- c. Aumentiamo il tempo del massaggio per aiutare il cliente a trovare una maggiore tranquillità

30) Il massaggio decontratturante può anche essere proposto ai familiari del malato con lo scopo di facilitare un canale di rilassamento e di ascolto familiare:

- a. Vero
- b. Falso
- c. Vero ma solo se il malato è maggiorenne

Firma